

I LUOGHI E I LINGUAGGI DELLA RELAZIONE DI CURA

Un ringraziamento particolare al Dottor G. Fattori presidente di questo Nobile Collegio che ci ha consentito di essere in questa bellissima struttura.

Il tempio di Antonino e Faustina è un tempio del Foro Romano dedicato all'imperatore Antonino Pio e alla moglie Faustina maggiore. Si trova a nord della Regia, tra la basilica Emilia e il tempio del Divo Romolo. Il tempio fu eretto dopo la morte dell'imperatrice nel 141

Si erge su un alto podio preceduto da una gradinata (ricostruita in mattoni), al cui centro permangono i resti dell'altare. L'atrio è formato da dieci colonne in marmo. La cella nell'XI secolo fu consacrata come Chiesa di San Lorenzo in Miranda.

Lo scopo principale di questo incontro, al quale ne seguiranno altri in luoghi della sanità romana, è quello di individuare, per valorizzarle, le modalità attraverso le quali avviene la relazione di cura.

Si tratta di relazione professionale e umana che prevede e tiene conto dei luoghi e dei modi con cui avviene la comunicazione.

Soggetti di queste relazioni sono l'operatore e la persona che ha bisogno di cure, ma insieme a questi le Istituzioni locali e nazionali, tutti i professionisti e gli operatori della salute, i familiari, i gruppi di sostegno e il territorio di riferimento.

Vorrei concludere questa premessa condividendo con voi una riflessione scritta sulla tomba di un Vescovo anglicano nella cripta dell'Abbazia di Westminster.

"COMINCIA DA TE"

"Quando ero giovane e libero e la mia fantasia non aveva limiti, sognavo di cambiare il mondo.

Diventando più vecchio e più saggio, scoprii che il mondo non sarebbe cambiato, per cui limitai un po' lo sguardo e decisi di cambiare soltanto il mio Paese.

Ma anche questo sembrava irraggiungibile.

Arrivando al crepuscolo della mia vita, in un ultimo tentativo, mi proposi di cambiare soltanto la mia famiglia, le persone più vicine a me, ma ahimè non vollero saperne.

E ora, mentre giaccio sul letto di morte, all'improvviso ho capito: se solo avessi cambiato prima me stesso, con l'esempio, avrei cambiato la mia famiglia.

Con la loro ispirazione e il loro incoraggiamento, sarei stato in grado di migliorare il mio Paese.

In questo modo, chissà, avrei anche potuto cambiare il mondo"

Grazie
Maria Colamonico